



DATA	UFFICIO	AUTORE TESTO	REDAZIONE	ANNO SCOLASTICO	CIRCOLARE N.
01/12/17	UCO	RD	AC	2017/2018	100

⇒ **AL RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE**
DELLE SEDI SOTTO-INDICATE DALLA FRECCIA

INFANZIA							PRIMARIA						SECONDARIA		UFFICI
A OFF	A ROM	A MAD	A RIC	A MEL	A SAL	A IZA	E OFF	E ROM	E MAD	E RIC	E IZA	E SAL	M OFF	M ROM	OFF
↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	

PUBBLICAZIONE SU SITO		TRASMISSIONE		PRIORITÀ		È PREVISTA RESTITUZIONE DI COPIA FIRMATA			
si	no	mail	posta interna	normale	importante	per ricevuta da parte del responsabile comunicazione	per presa visione da parte del personale (elenco allegato)	per adesione da parte del personale (elenco allegato)	no
X				X					X

⇒	DOCENTI
	⇒ TUTTI
	⇒ FIDUCIARIO RESPONS. DI PLESSO

OGGETTO: Modelli unità formative e ricognizione sulla formazione in atto
ALLEGATI: Modulo presentazione unità formativa
Percorso di ricerca azione modulo

Il Piano di formazione triennale approvato dal nostro istituto prevede, sulla scorta delle indicazioni contenute nel Piano di formazione nazionale, che le Unità formative possano essere svolte secondo modalità diverse. Nello specifico si parla di

1. Attività di ricerca-azione condotta da un gruppo di docenti
2. Corso di formazione in presenza o a distanza
3. Mix tra formazione in presenza e sperimentazione didattica (ricerca-azione).

Se per quanto riguarda la seconda tipologia (corso di formazione), l'attestato viene rilasciato dall'ente formatore, per quanto riguarda la prima e la terza tipologia esso viene rilasciato dal dirigente scolastico.

Per questo per entrambe le tipologie di Unità formativa è stato predisposto un modello che funge da richiesta preventiva al dirigente di effettuazione dell'attività. La presentazione di tale modello è condizione perché successivamente, a consuntivo, il dirigente rilasci l'attestato finale. I due modelli sono allegati alla presente circolare.

Considerato l'importanza che ha la formazione dei docenti e l'utilità per la scuola di esserne a conoscenza per poterla valorizzare, si chiede agli stessi di comunicare quanto realizzato al riguardo.

In particolare, relativamente all'a.s. 2016/17 e per i docenti in servizio a tempo indeterminato nella nostra scuola, era già stata richiesta alla fine del mese di giugno la compilazione di un questionario on line relativamente alla formazione effettuata nell'anno, oltre alla richiesta di altre informazioni. Si chiede la cortesia ai docenti che a suo tempo non l'avessero fatto di compilare il breve questionario entro il 22 dicembre accedendo all'indirizzo <https://goo.gl/L8ncB>

Per quanto riguarda il presente anno scolastico 2017/18, viene richiesto ai responsabili di plesso di compiere una rilevazione della formazione in atto da parte di ciascun docente del plesso sempre entro il 22 dicembre. Anche qui è richiesta la collaborazione di tutti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Romano Dasti
firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, co. 2, D. Lgs. n. 39/93)

Progetto di unità formativa
"Formazione in presenza più sperimentazione didattica"
ai sensi del Piano di formazione dell'istituto 2016-19

IL TEMA <i>Indicare la tematica generale</i>
Riferimento alle priorità individuate dal Piano di formazione dell'istituto: <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> valutazione e miglioramento;<input type="radio"/> didattica per competenze e innovazione metodologica;<input type="radio"/> lingue straniere;<input type="radio"/> competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;<input type="radio"/> inclusione e disabilità.
FINALITA' DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA <i>Specificare</i>
PRIMA FASE: LA FORMAZIONE
<input type="checkbox"/> In presenza <input type="checkbox"/> a distanza (on line) <i>Indicare gli estremi del corso seguito (titolo, formatore, ente organizzatore, durata, date di svolgimento, ...)</i>
<input type="checkbox"/> autoformazione <input type="checkbox"/> approfondimento personale <i>Indicare la bibliografia o la sitografia e il numero di ore presumibilmente dedicate</i>
SECONDA FASE: PROGETTAZIONE DIDATTICA <i>Coerentemente con i contenuti della formazione/autoformazione si indicano gli obiettivi da raggiungere e le metodologie didattiche che si vogliono sperimentare</i>
TERZA FASE: SPERIMENTAZIONE DIDATTICA IN CLASSE/GRUPPO/CON ALUNNO <i>Specificare in modo esaustivo obiettivi, contenuti, metodologia, strumenti, fasi e tempi di realizzazione</i>
QUARTA FASE: DOCUMENTAZIONE La documentazione comprende la relazione finale (con una valutazione sulla validità del percorso e sulle criticità eventualmente emerse), la bibliografia utilizzata, lo story board delle attività svolte, fotografie e qualunque altro documento si ritenga utile, deve essere raccolta in unico fascioletto e consegnata al dirigente al termine del percorso. Vanno indicati anche i documenti che contengono traccia del percorso svolto (verbali, registro personale/di classe, ecc.)
QUINTA FASE: DISSEMINAZIONE I docenti si rendono disponibili a illustrare il percorso svolto ai genitori durante incontri collegiali e ai colleghi in momenti definiti dalla scuola

ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ FORMATIVA

L'unità formativa prevede

N. _____ ore di formazione/auto formazione approfondimento personale o collegiale
nel periodo _____

N. _____ ore di progettazione didattica

N. _____ ore di sperimentazione didattica nel periodo _____

N. _____ ore di documentazione e di restituzione/rendicontazione con ricaduta
nell'Istituto

L'intera unità formativa equivale a _____ ore.

Data _____

firma _____

Progetto di unità formativa
“Percorso di ricerca-azione”
 ai sensi del Piano di formazione dell'istituto 2016-19

TITOLO
IL TEMA
<i>Di cosa si tratta</i>
Riferimento alle priorità individuate dal Piano di formazione dell'istituto: <ul style="list-style-type: none"> ○ valutazione e miglioramento; ○ didattica per competenze e innovazione metodologica; ○ lingue straniere; ○ competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; ○ inclusione e disabilità.
PRIMA FASE: IL GRUPPO DI LAVORO
Formare il gruppo La formazione nella forma della ricerca-azione deve avere una connotazione collegiale e collaborativa. Si deve costituire un gruppo di lavoro disponibile a lavorare in squadra e a favorire la circolarità delle informazioni
<i>Indicare i nominativi dei partecipanti alla ricerca - azione</i>
Individuare le mete del gruppo Le mete devono riferirsi alla valenza formativa per i docenti coinvolti. Esse devono essere realistiche e fattibili, devono inoltre essere riconosciute come importanti e significative dai vari membri del gruppo, e sono, secondo i criteri tipici della ricerca-azione, flessibili e a medio termine, così da poter essere riarticolate in passaggi successivi
<i>Indicare le mete</i>
Addestrare il gruppo: documentazione e approfondimento sul tema Tale fase avviene in una atmosfera collaborativa che consente ad ognuno di elaborare ed esprimere proposte di miglioramento e nello stesso tempo offre spazio al confronto di idee.
Si prevedono <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> momenti di formazione in presenza per ore _____ <input type="checkbox"/> momenti di formazione a distanza per ore _____ <input type="checkbox"/> auto formazione con scambio di bibliografie e sitografie tra i partecipanti al percorso di ricerca azione (al termine della ricerca azione presentare la bibliografia e la sitografia) <input type="checkbox"/> momenti di riflessione e di conseguente valutazione dei progressi all'interno del gruppo stesso per ore _____

SECONDA FASE: LA RICERCA

Definire il problema / il campo di azione

Questa fase che costituisce il punto cruciale della ricerca. Vede come protagonisti sia il gruppo di lavoro, anche articolato in sottogruppi, che i coordinatori della ricerca o i formatori dei corsi in presenza. Consiste nella individuazione di una situazione/abilità/risultato/concetto che si vuole descrivere e su cui si vuole agire, sulla base della necessità del gruppo classe, di un gruppo di alunni, di un singolo alunno. I partecipanti, analizzata la situazione, propongono soluzioni mediate anche attraverso le proprie esperienze pregresse. I coordinatori /formatori svolgono attività di mediazione e presentano possibili strumenti da utilizzare nella prosecuzione del lavoro.

Definizione del campo di azione

TERZA FASE: PROGETTAZIONE DIDATTICA

Coerentemente con i contenuti della formazione/autoformazione si indicano gli obiettivi da raggiungere e le metodologie didattiche che si vogliono sperimentare

QUARTA FASE: SPERIMENTAZIONE DIDATTICA IN CLASSE/GRUPPO/CON ALUNNO

Specificare in modo esaustivo obiettivi, contenuti, metodologia, strumenti, fasi e tempi di realizzazione

QUINTA FASE: DOCUMENTAZIONE

La documentazione comprende la relazione finale (con una valutazione sulla validità del percorso e sulle criticità eventualmente emerse), la bibliografia utilizzata, lo story board delle attività svolte, fotografie e qualunque altro documento si ritenga utile, deve essere raccolta in unico fascicoletto e consegnata al dirigente al termine del percorso. Vanno indicati anche i documenti che contengono traccia del percorso svolto (verbali, registro personale/di classe, ecc.)

SESTA FASE: DISSEMINAZIONE

I docenti si rendono disponibili a illustrare il percorso svolto ai genitori durante incontri collegiali e ai colleghi in momenti definiti dalla scuola

ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ FORMATIVA

L'unità formativa prevede

N. _____ ore di formazione/auto formazione approfondimento personale o collegiale nel periodo _____

N. _____ ore di progettazione didattica

N. _____ ore di sperimentazione didattica nel periodo _____

N. _____ ore di documentazione e di restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto

L'intera unità formativa equivale a _____ ore.

Data _____

firma _____
